



Scuola Secondaria Primo Grado Statale "G. A. CESAREO"
Via G. Paratore, 36 - 90124 PALERMO
Cod. fisc. 80015200829 - Codice uff. Servizio : 446 - Tel. 091/ 444700
e-mail: pamm00700n@istruzione.it - pamm00700n@pec.istruzione.it
sito internet : www.scuolasecondariaprimogradocesareo.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 11/01/2016*

INDICE

	pag.
Premessa	<u>3</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<u>4</u>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	<u>6</u>
Ulteriori obiettivi	<u>6</u>
Piano di miglioramento	<u>7</u>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	<u>9</u>
Schede di progetto	<u>14</u>

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola secondaria di primo grado "G.A. Cesareo" di Palermo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5119/C2 del 23/11/2015;
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 11/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR- Sicilia, competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola (art.1 comma 136 della L.107/2015).

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo (processo).

Le PRIORITA' e i TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Consolidare le competenze linguistiche e logico - matematiche	Aumentare la % degli alunni promossi, in particolare di quelli ammessi alla classe terza, adeguandola alla media cittadina o regionale (da 85% a 92% circa).
	Contenere l'indice di dispersione	Mantenere l'indice complessivo di dispersione scolastica entro il 6%
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare l'esito delle Prove nazionali in matematica rispetto alla media nazionale	Innalzare gli esiti delle Prove nazionali in matematica dal 54% al 57%
COMPETENZE CHIAVE e DI CITTADINANZA	Sviluppare le competenze sociali degli studenti	Diminuire le sanzioni disciplinari
		Diminuire le segnalazioni di comportamenti scorretti
RISULTATI a DISTANZA	Monitorare gli esiti nel corso dei primi due anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado.	Avviare il monitoraggio con almeno 2 scuole secondarie del territorio
		Diminuire del 10% il numero degli alunni respinti e del 5% il numero degli abbandoni

Priorità e traguardi sono stati individuati in funzione delle caratteristiche del territorio e dell'utenza.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Utilizzare prove comuni per classi parallele e strumenti di valutazione condivisi nei dipartimenti disciplinari con particolare riguardo all'area logico-matematica.
	Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica e nuovi approcci metodologici (classi aperte, nuovi sussidi tecnologici....)
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Operare costantemente un monitoraggio iniziale, intermedio e finale dei fenomeni più significativi in ambito scolastico
	Organizzare il lavoro dei docenti in piccoli gruppi con obiettivi chiari e definiti
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Aumentare occasioni di incontro con i genitori per informarli sugli esiti delle prove, sui criteri utilizzati e sugli obiettivi del processo formativo
	Aumentare occasioni di incontro con le famiglie per costruire alleanze educative

I suddetti obiettivi di processo potranno contribuire al conseguimento delle priorità in quanto:

- Utilizzare prove comuni, strumenti e criteri di valutazione condivisi potrà favorire la qualità dell'offerta formativa influenzando positivamente sul successo scolastico.
- Acquisire una dimensione quanti- qualitativa dei fenomeni osservati potrà contribuire ad accrescere la consapevolezza dei fenomeni stessi e, di conseguenza, ad operare scelte mirate ad una loro migliore gestione.
- Attraverso il lavoro dei docenti in piccoli gruppi si potrà migliorare l'efficacia del loro operato.
- Maggiori occasioni di incontro con le famiglie potranno contribuire a realizzare le condizioni su cui costruire una effettiva alleanza educativa ed, inoltre, potranno accrescere la fiducia dell'utenza nell'istituzione scolastica influenzando indirettamente sugli esiti formativi degli studenti.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti

PUNTI DI FORZA:

Complessivamente, le prove sono nella media e, agli ultimi esami di Stato, sono state per la maggior parte superiori alla sufficienza con alcuni picchi di eccellenza.

I risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano rientrano nella media regionale;

PUNTI DI DEBOLEZZA:

I risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di matematica sono da migliorare.

Gli studenti hanno trovato maggiori difficoltà nella prova di matematica rispetto a quella di italiano.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di conseguire le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con:

- Maggiori esercitazioni in classe mirate, seguite da una correzione collettiva, particolarmente attenta ai punti di criticità.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	-Aumentare occasioni di incontro e confronto con le altre scuole del territorio - Aumentare la partecipazione a progetti in rete
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Potenziare la comunicazione in lingua straniera innalzando di almeno un punto il voto degli alunni che hanno conseguito un voto dal sette in su.

Piano di miglioramento

Esito degli studenti	Descrizioni delle priorità	Descrizioni dei traguardi	Motivazione delle priorità
Risultati scolastici	Consolidamento delle competenze linguistiche e logico - matematiche.	Aumentare la % degli alunni promossi, in particolare di quelli ammessi alla classe terza.	Successo formativo di tutti gli alunni
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare l'esito delle prove nazionali in matematica rispetto alla media nazionale	Innalzare gli esiti delle prove nazionali in matematica dal 54% al 57%	Successo scolastico
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.	Accrescere/favorire il senso civico, l'educazione alla legalità, il rispetto dell'ambiente.	Sensibilizzare al rispetto di sé e degli altri, alla cura del territorio e alla cittadinanza attiva.
Risultati a distanza	Monitoraggio degli esiti nel corso dei primi due anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado.	Avvio del monitoraggio con almeno due scuole secondarie del territorio (1 istituto tecnico/professionale e 1 liceo)	Controllo - nel biennio della scuola secondaria di II grado - degli esiti formativi degli alunni.

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate.
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica, attraverso la programmazione per dipartimenti disciplinari, attraverso l'utilizzazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le varie discipline.	Utilizzare prove comuni per classi parallele e strumenti di valutazione condivisi nei dipartimenti disciplinari. Favorire la progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze.
Ambiente di apprendimento (gruppo classe, laboratori, biblioteca etc)	Favorire l'autonomia dell'alunno nei diversi ambienti educativi.	Metodologie diversificate in base all'attività e all'ambiente di apprendimento.
Inclusione e differenziazione	Realizzare il successo formativo di tutti.	Favorire l'inclusione e l'integrazione di ciascun alunno: consentire in particolare agli alunni con BES lo sviluppo delle proprie potenzialità e offrire agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa. Presa in carico di eventuali alunni stranieri con difficoltà linguistiche.
Continuità e orientamento	Progettare l'Orientamento come parte integrante del curricolo della scuola e come attività trasversale del processo educativo/formativo per gli alunni di tutte le classi. Favorire attività di orientamento per gli alunni delle classi terze, in collaborazione con le famiglie e con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, per guidarli verso una scelta futura consapevole.	Progettazione didattico-educativa in sinergia con le scuole primarie del territorio. Progettare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Acquisire una dimensione quantitativa e qualitativa dei fenomeni per operare scelte mirate e per una gestione ottimale del lavoro.	Monitoraggio iniziale, intermedio e finale dei fenomeni più significativi in ambito scolastico. Organizzare il lavoro dei Docenti in piccoli gruppi con obiettivi chiari e definiti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Coinvolgere tutte le risorse umane favorendo il lavoro in team per il conseguimento degli obiettivi dell'Istituzione.	Utilizzare i curriculum e le esperienze di tutti per conferire mansioni e incarichi.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	Coinvolgere la componente genitori nelle attività formative della scuola. Collaborazione con Enti locali (ASP, Comune, ecc...) per supportare e migliorare il successo formativo. Aumentare occasioni di incontro con le famiglie per costruire significative alleanze educative.	Aumentare occasioni di incontro con i genitori per informarli sugli esiti delle prove, sui criteri utilizzati e sugli obiettivi del processo formativo.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	10
Formazione in servizio docenti	124	10
Scelte di gestione e di organizzazione	14	10
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge e Iniziative di potenziamento dell'Offerta Formativa	7	12
Fabbisogno di organico di posti comuni, di sostegno e di potenziamento	5	13
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	13

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La scuola non si è ancora dotata di un “animatore digitale”, pur tuttavia ha posto al centro del suo impegno un costante miglioramento delle dotazioni hardware, software e la continua formazione degli insegnanti in ambito informatico/digitale.

Piano formazione in servizio docenti

La formazione ricopre un ruolo fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, che operano in una realtà caratterizzata dalla tendenza al cambiamento e dalla rapidità delle trasformazioni. Il piano di formazione del nostro Istituto è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche ed a tutto il personale, maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa, anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro Istituto sono i seguenti:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione delle nuove conoscenze tecnologiche e digitali
- sapere affrontare situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza;
- adeguare la mediazione didattica in considerazione anche della nuova legge (L. 107 del 13 luglio 2015 nell'attuazione dell'art. 1 commi 123/124).

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono altresì istituite

1) per ogni consiglio di classe, **la figura del coordinatore** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- *è un punto di riferimento costante per ogni problema riguardante la classe;*
- *coordina le attività didattiche ed extra-scolastiche della classe;*
- *controlla assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni;-*
- *conosce l'andamento generale della classe, comunicando i casi a rischio al referente per la dispersione scolastica;*
- *mantiene periodici contatti con i genitori rappresentanti di classe;*
- *svolge la mansione di segretario dei Consigli di Classe.*

2) **Per ogni dipartimento disciplinare la figura del referente con i seguenti compiti:**

- *coordina scelte comuni inerenti l'attività didattica-metodologica delle discipline in questione, volte a migliorare gli esiti scolastici degli alunni;*
- *propone attività di formazione/aggiornamento in servizio;*
- *comunica le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni ;*
- *programma le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.*

3) **Le figure dei referenti di ambito per attività curriculari:**

- a) Educazione alla salute e all'ambiente;
- b) Educazione alla legalità;
- c) Educazione stradale;

- d) Biblioteca e comodato d'uso;
- e) INVALSI;
- f) Sostegno
- g) Dispersione scolastica

con i seguenti compiti:

- *partecipa alla progettazione, alla realizzazione, ed alla documentazione degli ambiti per i quali è stato nominato;*
- *partecipa agli incontri di settore;*
- *valuta e promuove le varie iniziative offerte alla scuola e si attiva per metterle in atto.*

4) Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) con i seguenti compiti:

- *rileva le situazioni di disagio degli alunni con BES;*
- *elabora una proposta di PAI (Piano annuale dell'Inclusività) per tutti gli alunni con BES;*
- *offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie /metodologie di gestione delle classi;*

5) Gruppo di lavoro per la formazione classi con i seguenti compiti:

- *lavora in continuità con le scuole primarie del territorio per reperire dati utili e informazioni;*
- *forma classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno;*
- *garantisce accoglienza adeguata ed inclusione didattica agli alunni con BES e diversamente abili;*

6) Le Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF

Si ritengono essenziali le seguenti funzioni:

- *Coordinamento del PTOF*
- *Autovalutazione di istituto*
- *Continuità*
- *Orientamento*
- *Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione*

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge - Iniziative di potenziamento dell'Offerta Formativa

L'attuale legge 107 del 13 luglio 2015 garantisce la possibilità alle singole istituzioni scolastiche di dotarsi un organico aggiuntivo di cui disporre durante l'anno scolastico per permettere il raggiungimento degli obiettivi strategici identificati nel PTOF, attraverso la progettazione di specifiche attività didattiche e progetti che migliorino la qualità dell'offerta formativa.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico, verranno esplicitate nelle seguenti linee di progettazione:

- Progetto di recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità in ambito linguistico/espressivo;
- Progetto di potenziamento finalizzato alle certificazioni linguistiche :TRINITY, DELF, DELE.
- Progetto di recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità in ambito logico- matematico.
- Progetto per la PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA: un sistema di attività didattiche volte all'inclusione degli alunni con BES, attraverso l'attivazione di piani didattici personalizzati.
- Progetto di cittadinanza attiva e responsabile: prevede l'attivazione di un percorso di educazione civica pensato per prevenire atti di bullismo e di intolleranza e di un altro percorso per consentire la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico-artistico locale attraverso l'adozione di un sito monumentale.
- Progetto di educazione fisica finalizzato a sviluppare negli studenti l'attitudine al rispetto delle regole, al confronto, alla collaborazione, coinvolgendoli in specifiche attività socializzanti di carattere sportivo, motorio e ludico.
- Progetto per potenziare le metodologie e le attività di laboratorio, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti orientate anche all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

OBIETTIVI PRIORITARI	INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Recuperare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche	Progetto di recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità in ambito linguistico; -Progetto di potenziamento finalizzato alle certificazioni linguistiche: TRINITY, DELF, DELE.
Contenere l'indice di dispersione	Progetto per la PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
Migliorare l'esito delle Prove nazionali in matematica rispetto alla media nazionale	Progetto di consolidamento e recupero delle lacune delle conoscenze e abilità in ambito matematico.
Sviluppare le competenze sociali degli studenti	Progetto di cittadinanza attiva e responsabile
Monitorare gli esiti nel corso dei primi due anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado.	Progetto di orientamento
Sviluppare l'attitudine al rispetto delle regole, al confronto e alla collaborazione	Progetto di attività motoria e sportiva

Fabbisogno di organico posti comuni, di sostegno e di potenziamento

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Posti comuni / sostegno	Organico di potenziamento
A043 Lettere	22	1
A059 Sc. Matematiche	13	1
A345 Inglese	6	1
A245 Francese	2	1
A445 Spagnolo	2	1
A032 Musica	4	
A028 Arte	4	1
A033 Tecnologia	4	
A030 Ed. Fisica	4	1
AD00 Sostegno	11	
Religione	2	
AB77 Chitarra	1	
AC77 Clarinetto	1	
AJ77 Pianoforte	1	
AM77 Violino	1	
	Tot.78	TOT.7

Fabbisogno di organico di personale ATA

DSGA	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI
1	5	10

Progetto contro la Dispersione Scolastica e per la Promozione del Successo Formativo

Denominazione progetto	<i>Progetto contro la Dispersione Scolastica</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Successo scolastico di tutti gli alunni</i>
Traguardo di risultato	<i>Contenimento indice Dispersione Scolastica entro 6%</i>
Obiettivo di processo	<i>Abbassare il numero degli alunni non ammessi dalla classe II alla classe III, adeguandola alla media cittadina o regionale (da 85% a 92% circa).</i>
Altre priorità	<i>Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni. Accrescere la motivazione e il benessere relazionale degli alunni.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Tasso complessivo di dispersione scolastica registrato nell'anno scolastico 2014/15: 6,27% (così suddiviso: 5,65% nelle classi prime; 8,75% nelle classi seconde; 4,15% nelle classi terze)</i>
Attività previste	<i>Monitoraggio costante della frequenza scolastica degli alunni; collaborazione con Osservatorio locale e EE.LL per far rientrare a scuola eventuali casi di alunni con frequenza irregolare; Apprendimento cooperativo/peer to peer/didattica breve. Laboratori e azioni di recupero. Orto didattico.</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	<i>1 Docente Referente Dispersione Scolastica; 3 Docenti Gruppo Lavoro Inclusione; 1 docente Organico di Potenziamento (A043)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Docenti coordinatori/Eventuali collaboratori esterni</i>
Indicatori utilizzati	<i>Indici finali relativi alla Dispersione Scolastica</i>
Stati di avanzamento	<i>a.s. 2016/17: abbassare tasso di dispersione dalla classe II alla classe III dall'attuale 8,75% al 7,75%; a.s. 2017/18: abbassare tasso di dispersione dalla classe II alla classe III dall'atteso 7,75% al 6,80%; a.s. 2018/19: abbassare tasso di dispersione dalla classe II alla classe III dall'atteso 6,80% al 6%. Mantenere nel triennio, nelle classi I e III, il tasso di dispersione tra il 4,50 e il 6%.</i>

Progetto di Educazione alla cittadinanza

Denominazione progetto	<i>Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppare le competenze sociali degli studenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Accrescere e favorire il senso civico, l'educazione alla legalità e il rispetto per l'ambiente</i>
Obiettivo di processo	<i>Diminuire le sanzioni disciplinari e le segnalazioni di comportamenti scorretti</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>- Presenza di comportamenti inadeguati in ambito scolastico - Limitata consapevolezza dei diritti/doveri connessi alla cittadinanza</i>
Attività previste	<i>Potenziamento del percorso di educazione civica finalizzato a prevenire e contenere atti di bullismo e intolleranza; Attività di conoscenza e prevenzione del fenomeno mafioso; Attività di conoscenza e fruizione del patrimonio storico-artistico locale anche attraverso l'adozione di un sito monumentale;</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	<i>N. 1 docente dell'organico di potenziamento (A043- Lettere)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Dotazioni didattiche già presenti a scuola Trasporto degli studenti per visite tematiche</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione delle classi alle attività programmate</i>
Stati di avanzamento	<i>Nell'arco del triennio, aumento annuale di 5 punti percentuali del numero di classi partecipanti al progetto.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Significativa diminuzione dei provvedimenti disciplinari; miglioramento nelle valutazioni del comportamento.</i>

Progetto di Matematica

Denominazione progetto	<i>MATLAND</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare l'esito delle prove nazionali in matematica rispetto alla media nazionale, migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzare gli esiti delle prove nazionali in matematica dal 54,9% al 57,3%; aumentare la percentuale degli alunni promossi dall'85% al 92%.</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>===</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Matematica raggiungono una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di simulazioni e di prove di istituto per classi parallele.</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	<i>N. 1 docente dell'organico di potenziamento (A059 – Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Prove standardizzate di Matematica</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del progetto è di 2,4 punti percentuali per le prove nazionali, e di 7 punti percentuali per il successo scolastico.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Esiti delle prove nazionali in matematica dal 54,9% al 57,3%; aumento della percentuale degli alunni promossi dall'85% al 92%</i>

Progetto Orientamento

Denominazione progetto	<i>Orientamento</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti a distanza degli studenti nel biennio della scuola secondaria di II grado.</i>
Traguardo di risultato	<i>Diminuire del 10% il numero dei respinti e del 5% il numero degli abbandoni nella scuola secondaria di secondo grado.</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove dei docenti. Diminuire le scelte scolastiche inadeguate nel proseguimento degli studi.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>===</i>
Situazione su cui interviene	<i>Indecisioni e scelte scolastiche non pertinenti. Livello inadeguato nelle competenze chiave.</i>
Attività previste	<i>Compilazione di schede, test attitudinali, riflessioni. Incontri con i docenti referenti degli istituti della scuola secondaria di II grado. Adesione a progetti esterni organizzati da Istituti secondari e associazioni. Monitoraggio del successo scolastico in almeno 2 scuole campione</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito dagli organi coinvolti. Compenso funzione strumentale.</i>
Risorse umane	<i>Docenti di lettere e funzione strumentale orientamento.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali attrezzature didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Crediti conseguiti dagli studenti nel corso dei primi due anni</i>
Stati di avanzamento	<i>Miglioramento delle cifre che riguardano la dispersione scolastica alla fine del primo e del secondo anno</i>
Valori / situazione attesi	<i>Diminuzione dell'insuccesso scolastico alla fine del biennio della scuola secondaria di II grado.</i>

Progetto lingue straniere

Denominazione progetto	<i>Progetto di Certificazione linguistica (TRINITY, DELF, DELE)</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento delle competenze linguistiche in L2 e L3</i>
Traguardo di risultato	<i>Il 15% degli alunni dovrebbe conseguire certificazione in almeno 2 livelli della stessa lingua o 2 lingue</i>
Obiettivo di processo	<i>Innalzare di almeno un punto il voto degli alunni che hanno conseguito un voto dal sette in su.</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Ridotta attenzione della scuola alla valorizzazione delle eccellenze</i>
Attività previste	<i>Moduli mirati alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Tasse esami a carico delle famiglie</i>
Risorse umane	<i>N°1 docente A345- lingua inglese; N°1 docente A445- lingua spagnola; N°1 docente A245 - lingua francese.</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Esiti delle prove degli Enti certificati</i>
Stati di avanzamento	<i>Alla fine del biennio la percentuale di certificazioni conseguite sul numero degli iscritti è del 10%. Alla fine del 3°anno è del 15%.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore di partenza è 0% (al netto delle certificazioni già possedute) e quello atteso finale, a giugno 2019 è del 15%</i>

Progetto di Educazione Fisica

Denominazione progetto	<i>No bullo, sì sport</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppare le competenze sociali degli studenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Accrescere il senso civico, l'educazione alla legalità, il rispetto per l'altro e per l'ambiente che lo circonda.</i>
Obiettivo di processo	<i>Diminuire le sanzioni disciplinari e le segnalazioni di comportamenti scorretti</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Alunni che dimostrano scarso rispetto delle regole e comportamenti di isolamento e prevaricazioni verso i compagni.</i>
Attività previste	<i>Attività sportive improntate allo sviluppo del fair play. Partecipazione ad eventi sportivi proposti dal territorio.</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	<i>N. 1 docente di Educazione Fisica (A030)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Materiali e attrezzi. Palestra. PalaOreto. LIM</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione alle attività e rispetto delle regole condivise. Correttezza nelle tecniche di gioco. Esiti dei test.</i>
Stati di avanzamento	<i>Riduzione annuale delle situazioni conflittuali nelle classi e nelle situazioni ludiche.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ridurre i comportamenti scorretti.</i>